



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
Servizio “Programmazione Sociale”
Ufficio “Politiche Giovanili Servizio Civile”

Allegato B alla DGR proposta 14711/21 del 09/11/2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PROGRAMMAZIONE REGIONE ABRUZZO EX INTESA N.45 CU DEL 05.05.2021

Abruzzo Giovani – Occupabilità 2021

La Regione Abruzzo delinea con il presente documento gli indirizzi programmatici per la destinazione della quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili di cui all’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4.08.2006, n. 246, per l’annualità 2021.

La Conferenza Unificata Stato Regioni Città, con l’intesa n. 45/CU del 05.05.2021 prevede che le Regioni, ai fini della destinazione della quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021, provvedano a realizzare interventi territoriali in materia di politiche giovanili, che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche della educazione, della formazione, del lavoro e del sociale.

La citata Intesa, in applicazione dei criteri di riparto della quota del Fondo per le Politiche Giovanili, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l’annualità 2021, la somma di € 221.985 erogati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri secondo i requisiti e i termini indicati nella stessa intesa.

In accordo con i dati riportati negli studi preparatori del redigendo Piano Sociale della Regione Abruzzo nel 2019 più di un quarto dell’intera popolazione abruzzese era a rischio di povertà o esclusione sociale. Tale quadro già di per sè allarmante è stato ulteriormente aggravato dalla pandemia COVID-19 che ha avuto evidenti effetti negativi sia sul mercato del lavoro che in relazione al rischio di esclusione sociale dei soggetti che vivono condizioni di disagio.

I giovani sono parte di quest’ultima fascia della popolazione, dato che in Abruzzo il 22,5% dei ragazzi e ragazze dai 15 ai 29 anni sono NEET (Not in Employment, Education, Training) ossia non studiano, non lavorano, non frequentano percorsi di formazione, non sono alla ricerca di occupazione.

Le politiche per i giovani possono rivestire un ruolo importante per il rilancio sociale dei territori, dato che il loro straordinario potenziale è oggi schiacciato dalle difficoltà dell’offerta di posti di lavoro e dall’esistenza di barriere all’inserimento, che rendono i giovani abruzzesi uno dei principali gruppi sociali a rischio di esclusione (quasi 1 giovane su 2 è senza lavoro). Con l’azione congiunta del programma Garanzia Giovani, del Servizio Civile Nazionale e del Fondo Politiche Giovanili possono essere avviate esperienze significative che possono e devono radicarsi in ogni Ambito Distrettuale Sociale.

In tal senso la Regione Abruzzo intende utilizzare le risorse destinate dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per l’annualità 2021, attraverso l’intesa n. 45/CU del 05.05.2021, per finanziare l’avviso “Abruzzo Giovani – Occupabilità 2021” finalizzato a favorire l’occupabilità dei giovani cittadini abruzzesi, che sarà pubblicato a cura del proprio Ufficio Politiche Giovanili e Servizio Civile.

La Regione Abruzzo acconsente a cofinanziare il progetto “Abruzzo Giovani 2021 – Occupabilità” per la somma di € 55.496,00 EUR, pari al 20% della quota di finanziamento erogata dal Dipartimento Nazionale, attraverso le risorse del Fondo Sociale Regionale annualmente trasferite agli Ambiti Distrettuali Sociali per l’implementazione dell’Asse Tematico 04 “Sostegno alle nuove generazioni” del vigente Piano sociale regionale.

Le candidature per la realizzazione degli interventi di cui al suddetto avviso potranno essere presentate esclusivamente dagli Enti Capofila degli Ambiti Distrettuali Sociali (E.C.A.D.) della Regione Abruzzo (Comuni o aggregazioni di Comuni). Gli ambiti distrettuali sociali (ADS) rappresentano difatti il riferimento territoriale per l’attuazione da parte dei Comuni, singoli o associati, delle politiche sociali a livello territoriale, ivi comprese le scelte relative all’individuazione degli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e ai rapporti con i cittadini.

Per l’attuazione degli interventi i soggetti attuatori potranno avvalersi della collaborazione di istituzioni scolastiche ed universitarie, organismi di formazione e enti del terzo settore che abbiano obiettivi statutari in linea con le finalità dell’avviso.

L'avviso sarà finalizzato al finanziamento di proposte progettuali che prevedano la realizzazione di attività riconducibili alle seguenti tipologie d'intervento:

- Servizi di orientamento alle competenze e al lavoro volti a favorire la transizione scuola/università/lavoro attraverso la costituzione di reti orizzontali e verticali fra istituzioni scolastiche e universitarie, enti di formazione professionale e organizzazioni produttive;
- Progetti pilota diretti a rafforzare le competenze dei giovani ai fini del miglioramento della loro occupabilità nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle imprese, attraverso un dialogo costante con le organizzazioni produttive che consenta di rispondere efficacemente alle esigenze di sviluppo del territorio e delle imprese;
- Iniziative volte a sviluppare nei più giovani la vocazione d'impresa, anche nell'ambito della promozione culturale e valorizzazione del territorio;
- Sostegno alla formazione delle giovani donne nelle materie scientifiche e tecnologiche (STEM) e nelle materie finanziarie.

Nell'implementazione degli interventi proposti saranno in ogni caso supportate le seguenti iniziative del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale:

- Promozione e diffusione sul territorio della Carta Giovani Nazionale;
- Promozione integrata delle opportunità in favore delle giovani generazioni nell'ambito della piattaforma web GIOVANI2030.

Ciascun intervento avrà una durata minima di 12 mesi e massima di 18 mesi.

In sede di valutazione di merito l'attribuzione del punteggio sarà effettuata in base ai criteri di seguito riportati:

- a) Descrizione dell'attività progettuale e coerenza tra attività ed obiettivi dell'intervento
- b) Innovazione ed originalità dell'idea progettuale
- c) Coerenza delle risorse strumentali, organizzative e professionali coinvolte, rispetto agli obiettivi ed attività di progetto.
- d) Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione
- e) Coerenza e congruità del quadro economico, dettagliato in tutte le voci di spesa. Eventuale presenza di altre fonti di finanziamento.
- f) Impatto del progetto sui giovani e sul territorio
- g) Interventi presentati da Enti di Ambito Distrettuale Sociale della Regione Abruzzo:
 1. **Situati nelle aree interne** o a rischio di spopolamento;
 2. Che **prevedano collaborazioni** con istituzioni scolastiche e universitarie, organismi di formazione e enti del terzo settore che abbiano obiettivi statuari in linea con le finalità dell'avviso;
 3. Che includano attività di promozione della **Carta Giovani Nazionale** sul territorio e delle opportunità promosse dalla **piattaforma web GIOVANI2030**;
- h) Cofinanziamento dell'intervento con risorse finanziarie proprie del soggetto attuatore, **ulteriore rispetto al cofinanziamento regionale del 20%** del budget complessivo di progetto.

Il finanziamento sarà erogato a ciascun soggetto beneficiario in due distinte tranches:

- Una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 70% del contributo concesso, a seguito della comunicazione della data di avvio delle attività
- Una seconda quota, a titolo di saldo, entro 90 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione delle attività svolte.

Sia ai fini della liquidazione del saldo sia ai fini della verifica amministrativo-contabile, gli enti beneficiari dovranno trasmettere all'Ufficio Politiche Giovanili della Regione Abruzzo a conclusione delle attività:

- a) la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto o nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati
- b) il rendiconto finale coerente con l'impostazione del piano finanziario.

La documentazione giustificativa delle spese sostenute dovrà essere in linea con quanto disposto dalle vigenti Circolari del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per analoghe attività progettuali.

I costi diretti ammissibili per la realizzazione dei progetti finanziati saranno rimborsati soltanto se:

- Effettivamente sostenuti e pagati a partire dalla data di avvio fino alla conclusione delle attività progettuali;
- Coerenti con il Piano Economico dettagliato nello schema di domanda del presente avviso.

Nel corso dell'implementazione delle attività progettuali il soggetto attuatore dovrà collaborare con l'ufficio Politiche Giovanili della Regione Abruzzo ad un programma di rilevamento e monitoraggio dei bisogni e delle aspirazioni della popolazione giovanile beneficiaria dell'intervento.